

Prot. 140751  
del 20-02-17



# COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 103 DEL 30/03/2017

ssione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/05/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlándo - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore		A	43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia		A
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	29 21

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 06/05/2016;

**Ritenuto** che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

**Con votazione** resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 27
Astenuti	n° 02 (Bonvissuto, Monastra)

## DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 6/5/2016  
(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di maggio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.08 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N. 753922/CONS. del 2/5/16, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

**Presiede la seduta il Consigliere Salvatore Orlando.**

**Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.**

Seduta di prosecuzione con quorum ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

**Il Presidente**, alle ore 17.08 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 25 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Calò Salvatore, Cusumano Giulio, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Galvano Nicolò, La Commare Pietro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Maniaci Giuseppe, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra.

**Il Presidente**, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere La Commare.

**Il Consigliere La Commare** chiede il prelievo delle Proposte di Deliberazione iscritte dal punto n° 71 al punto n° 105 all'O.d.G.

**Il Presidente** pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Galvano, Ferrara e Tramontana.

La nomina degli scrutatori è approvata all'unanimità:

**Presenti n.25**

**Votanti n.25**

**Votano SI n.25**

**Il Presidente** pone in votazione il prelievo dal punto n. 71 al punto n.105 dell' O.d.G.

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti n.25**

**Votanti n.25**

**Votano SI n.22**

**Votano NO n.3 (Tantillo, Figuccia Russo)**

**Entrano in aula alle ore 17.10 la Consigliera Scafidi e alle ore 17.13 entrano Mineo e Mangano. Sono presenti 28 Consiglieri.**

**Il Presidente** pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione iscritta al n° 71 dell'O.d.G. avente per oggetto: "Trasmissione proposta di deliberazione di Consiglio

*Comunale, per il riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 1.074,74(millesettantaquattro/74), in favore di Riscossione Sicilia s.p.a., per spese di giudizio a seguito di sentenza n. 4117/2015 del tribunale di Palermo del 07/07/2015 pubblicata il 09/07/2015. Causa: Riscossione Sicilia S.p.a. C/Comune di Palermo.*

**Durante l'appello nominale il Consigliere Tantillo chiede la parola al Presidente.**

**Il Presidente**, sospendendo l'appello, concede la parola al Consigliere Tantillo.

**Il Consigliere Tantillo** chiede, nel rispetto delle procedure, che prima di prelevare e mettere in votazione il punto, venga letto il testo della Proposta di Deliberazione, per avere chiaro ciò che si sta per votare al fine di permettere ai Consiglieri Comunali di esprimere tranquillamente il proprio voto.

**Il Presidente** sostiene che trattasi di debito fuori bilancio.

**Il Consigliere Ferrara**, rivolgendosi al Presidente, chiede che se le informazioni su importi e natura verranno date per uno dei D.f.B., o dovranno essere date anche su tutte le Proposte che seguiranno.

**Il Presidente** risponde che di volta in volta si possono leggere i testi delle Proposte di Deliberazione, se così si deciderà. A questo punto il Presidente Orlando torna a mettere in votazione, per appello nominale, la proposta di Deliberazione iscritta al punto n° 71 dell'O.d.G.. Prima della votazione legge il testo della Proposta.

**Il Consigliere Tantillo** chiede al Presidente se subito dopo la votazione si può aprire la discussione generale in quanto ha da dire qualcosa.

**Il Presidente** chiarisce che si sta votando l'Atto in quanto il punto è già stato prelevato, consiglia quindi al Consigliere Tantillo ad intervenire prima del voto e non dopo.

**Il Consigliere Tantillo** chiede al Presidente che gli venga fornita la Proposta di Deliberazione che intende leggere in Aula o in alternativa potrebbe leggerla il Presidente della Commissione Bilancio.

**Il Presidente** concede quanto richiesto al Consigliere Tantillo.

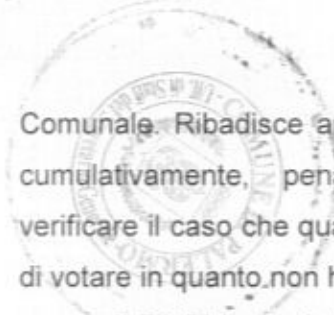
**Il Consigliere Scavone** chiede la parola sull'O.d.L.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Scavone.

**Il Consigliere Scavone** prende la parola sostenendo che dopo quanto richiesto dal Consigliere Tantillo ritiene, ironicamente, che sia giusto sciogliere le Commissioni Consiliari, in quanto viene vanificato e privato di valore il lavoro svolto dalla Commissione Bilancio che prima di portare la proposta in Aula ha esitato tutti gli allegati della stessa. Conclude sottolineando che è possibile, invece, fare una relazione al Consigliere Tantillo sui d.f.b., ritenendo infruttuoso rileggere il tutto in Aula e rivedere tutto quanto già esitato dalla Commissione Bilancio.

**Il Consigliere Tantillo** riprende la parola e rivolgendosi al Segretario Generale manifesta di non avere afferrato bene il senso del dibattito, chiedendo a tal proposito se quanto richiesto contrasta con il Regolamento. E' del parere che la sua richiesta rientri nei diritti del Consigliere





Comunale. Ribadisce ancora una volta che il prelievo deve essere fatto punto per punto e non cumulativamente, pena la nullità dell'Atto. Ne spiega i motivi evidenziando che si potrebbe verificare il caso che qualche Consigliere intervenuto in Aula dopo il prelievo non sia in condizione di votare in quanto non ha votato il prelievo.

**Il Presidente** interviene sostenendo che in passato con l'accordo d'Aula si è sempre fatto.

**Il Consigliere Tantillo** riprende evidenziando che questa volta l'accordo d'Aula non c'è. Passa quindi a leggere il testo della Proposta di Deliberazione, chiedendo chiarimenti su alcuni punti e sulle cifre riportate. Sottolinea che qualora il Presidente non dia i richiesti chiarimenti sarà costretto a richiedere la presenza degli Uffici competenti in Aula, e se è il caso non esclude che porrà una pregiudiziale. Continua leggendo la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla quale chiede chiarimenti al Presidente della Commissione Bilancio Russo. A tal proposito chiede che l'Atto potrebbe essere accantonato in attesa dei chiarimenti. Continua e, prima di leggere la Sentenza, legge la relazione dell'Avvocatura che in parte riesce a chiarirgli i dubbi, rimanendo però convinto della complessità del Debito e del fatto che la Commissione Bilancio non abbia ben compreso il contenuto della nota stessa. Legge infine la nota dell'Ufficio di Staff del Consiglio Comunale dalla quale ben comprende la natura del debito. Conclude, non ritenendo opportuno leggere la Sentenza, anticipando al Presidente del Consiglio il suo voto contrario.

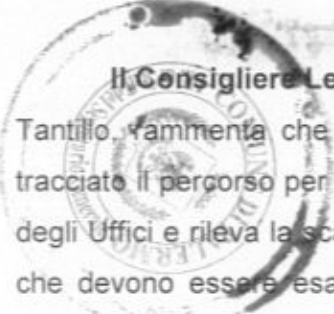
**Entra in aula alle ore 17.24 il Consigliere Anello, alle ore 17.26 entra Vinci, alle ore 17.27 entra Leonardi, alle ore 17.32 entra Scarpinato, alle ore 17.35 entra Geloso e alle ore 17.37 entra la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 34 Consiglieri.**

**Il Consigliere Russo**, dopo aver argomentato di non condividere le affermazioni del Consigliere Scavone rispetto all'ipotesi di sciogliere le Commissioni consiliari permanenti, ricorda che la Commissione Bilancio aveva deciso, all'unanimità, di coinvolgere l'assise nella condivisione delle discrasie emerse nella questione relativa ai debiti fuori bilancio. Riferisce che la commissione bilancio aveva stabilito di dividere le proposte di riconoscimento di legittimità per Settore e successivamente convocare gli Uffici per chiarire alcune criticità.

**Il Presidente** propone di accantonare le proposte di deliberazione relative ai d.f.b. e rinviare la discussione alla presenza del dott. Gristina.

**Il Consigliere Russo** dopo aver evidenziato che 5 giorni di tempo, per esprimere preventivamente il parere sulle proposte di delibere, sono insufficienti per un esame approfondito ed esaustivo, ricorda che i d.f.b. non possono essere pagati senza l'approvazione della relativa proposta di delibera. Invita l'Ufficio di Presidenza a determinarsi, ricordando che dal 1° giugno prossimo non si potrà spendere neanche un centesimo, vista l'assenza dello strumento contabile.

**Esce dall'aula alle ore 17.41 il Consigliere Lo Cascio, alle ore 17.46 entra Spallitta, alle ore 17.50 esce Porzio, alle ore 17.51 entra Di Pisa e alle ore 17.53 entra Caracausi. Sono presenti 35 Consiglieri.**



**Il Consigliere Leonardi**, dopo aver dichiarato di condividere le affermazioni del Consigliere Tantillo, rammenta che durante i lavori in commissione bilancio, il Consigliere Scavone aveva tracciato il percorso per presentare atti ispettivi relativi ai d.f.b. Stigmatizza l'assenza dei Dirigenti degli Uffici e rileva la scarsa attenzione dell'amministrazione sulla questione dei d.f.b, sostenendo che devono essere esaminati uno per uno. Segnala in particolare quello iscritto al punto 102 dell'O.d.g. sul quale il Consigliere Occhipinti ha sollevato alcuni dubbi durante la riunione della Commissione. Dichiarò che si asterrà sulla votazione dei d.f.b.

**Esce dall'Aula alle ore 17.56 il Consigliere Sanlorenzo. Sono presenti 34 Consiglieri.**

**La Consiglieria Spallitta** reclama la presenza in aula dei Dirigenti dei Servizi e in particolare quelli finanziari. Si rammarica della frequente soccombenza dell'Amministrazione nelle controversie giudiziarie propone la necessità di intervenire a priori per evitare il formarsi del d.f.b.

**Il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione iscritta al n° 71 dell'O.d.G; al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 28 Consiglieri: Aluzzo, Anello, Bonvissuto, Calò, Cusumano, Filoramo, Geloso, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mineo, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scarpinato, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese, Vinci.

Il punto n.71 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

<b>Presenti</b>	<b>n.28</b>
<b>Votanti</b>	<b>n.23</b>
<b>Votano SI</b>	<b>n.16</b>
<b>Votano NO</b>	<b>n.7 (Anello, Filoramo, Leonardi, Mineo, Scarpinato, Spallitta, Tantillo)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n.5 (Bonvissuto, Geloso, Lo Nigro, Occhipinti, Sanlorenzo)</b>

**Il Presidente** pone in votazione il prelievo del punto n.72 dell'O.d.g avente per oggetto: *"Riconoscimento di legittimità dell'ulteriore debito fuori bilancio di euro 562,72 in favore dell'avv. Carlo Pezzino Rao n.q. di avvocato distrattario delle spese di lite a seguito dell'atto di precetto, in esecuzione della sentenza n. 1463/15 del Tribunale di Palermo"*.

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

<b>Presenti</b>	<b>n.28</b>
<b>Votanti</b>	<b>n.25</b>
<b>Votano SI</b>	<b>n.23</b>
<b>Votano NO</b>	<b>n.2 (Scarpinato, Tantillo)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n.3 (Bonvissuto, Orlando, Spallitta)</b>

**Il Presidente**, alle ore 18.06 sospende la seduta per consentire al Gruppo 139 di riunirsi. Alla ripresa dei lavori, **alle ore 18.18 il Presidente Orlando** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 28 Consiglieri: Aluzzo, Anello, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Cusumano, Filoramo, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mineo,



Occhipinti, Orlando, Rizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese, Vinci.

**Il Presidente** constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e pone in votazione la sostituzione del Collegio degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Ferrara, Geloso, Tramontana con i Consiglieri Scafidi, Vinci e Russo.

La sostituzione è approvata all'unanimità:

<b>Presenti</b>	<b>n.28</b>
<b>Votanti</b>	<b>n.28</b>
<b>Votano SI</b>	<b>n.28</b>

**Il Consigliere Sanlorenzo** prende la parola sottolineando che l'episodio che si è verificato denota disorganizzazione nell'ordine degli interventi; a tal proposito, qualora l'Aula abbia l'intenzione di procedere nei lavori, suggerisce la necessità di apportare un correttivo che individui la necessità di dare, prima di ogni discussione ed eventuale votazione di un d.f.b., la parola al Presidente della Commissione Bilancio, per mettere al corrente tutti i Consiglieri della Proposta, in modo particolare quelli che, come ovvio, non fanno parte della Commissione Bilancio.

**Esce dall'aula alle ore 18.20 il Consigliere Mineo e alle ore 18.22 entra Scarpinato; alle ore 18.23 esce il Consigliere Anello e alle ore 18.24 entra Catalano. Sono presenti 28 Consiglieri.**

**Il Presidente** definendo buona la proposta del Consigliere Sanlorenzo, prima di passare alla votazione della proposta di deliberazione iscritta al n° 72 dell'O.d.G., dà la parola sull'O.d.L. al Consigliere Tantillo che ne ha fatto richiesta.

**Il Consigliere Tantillo** ribadisce ancora una volta che, prima di mettere in votazione il prelievo della Proposta di Deliberazione, il Presidente, a norma del Regolamento, deve leggerne il testo, anche per mettere a conoscenza dell'oggetto dell'Atto i Consiglieri che hanno votato contro il prelievo.

**Il Presidente** nel ricordare che già il punto è stato prelevato, sottolinea che quanto detto dal Consigliere Tantillo verrà posto in essere dal prelievo successivo. Pur tuttavia dà disposizione al Funzionario che lo assiste nei lavori d'Aula di leggere il testo della Proposta. Dopo la lettura dichiara aperta la discussione generale dando la parola al Consigliere Russo.

**Il Consigliere Russo** prende la parola sostenendo che le argomentazioni e le motivazioni riguardanti il punto n° 71 valgono per tutti i punti che la Maggioranza ha ritenuto di prelevare e che, pur concordando con quanto richiesto dal Consigliere Tantillo, ritiene superfluo che ogni volta vengano ripetute le medesime cose. Pur tuttavia conclude che qualora il Presidente lo richieda risponderà con un "come sopra".

**Il Presidente** prima di dare la parola al Consigliere Tantillo, dà la parola al Consigliere Sanlorenzo per una precisazione.

  
5

**Il Consigliere Sanlorenzo** prende la parola precisando che con il suo intervento non voleva precludere di intervenire né al Consigliere Tantillo né ad altri. Trova necessario e sufficiente che il Presidente di volta in volta dica un "come sopra", in quanto tra i trenta o quaranta d.f.b. che si andranno a prelevare può essercene qualcuno che come sopra non è, per cui si fiderà di volta in volta del "come sopra" ripetuto dal Presidente.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Tantillo.

**Il Consigliere Tantillo** prende la parola spiegando la natura e la nascita dei d.f.b. sottolineando, come affermato dal Consigliere Russo, che in un'Amministrazione solerte non dovrebbero sorgere. Manifesta il proprio disaccordo su quanto detto dal collega Sanlorenzo in merito al fatto che di volta in volta basta un "come sopra" detto dal Presidente, in quanto è del parere che ogni debito ha la sua storia. Continua sostenendo che il "come sopra" lo potrebbe accettare quando si tratta di un debito fornito del parere dei Revisori a cui bisogna attenersi. E' del parere che il Consigliere Scavone, in quanto Capo Gruppo della Maggioranza, nonché componente della Commissione Bilancio, dovrebbe di volta in volta dare spiegazioni attenzionando inoltre se il Comune, per quanto riguarda i debiti con sentenza, si è costituito in giudizio. Sostiene che i chiarimenti che vengono richiesti servono per potere mettere i Consiglieri Comunali nelle condizioni di esprimere tranquillamente il voto. Ritiene irrituale che un d.f.b. venga letto da un Consigliere. Continua sostenendo che quando non si raggiunge un accordo d'Aula necessita la presenza in Aula dell'Amministrazione e dei Dirigenti competenti la materia del debito. A tal proposito ribadisce quanto espresso in molte sedute precedenti sul fatto che negli ultimi tempi non si sente garantito, come Consigliere, nell'esercitare il proprio ruolo. Concorda con quanto detto dal Consigliere Sanlorenzo a proposito di mettere al corrente, Proposta per Proposta, tutti i Consiglieri in quanto diversa è la natura di ogni debito. Auspicava che dopo la sospensione si facesse buon uso di quanto discusso fra il Capo Gruppo di Maggioranza e la Presidenza. Non condivide il fatto che la Presidenza non abbia ripetuto all'Aula quanto si è pensato di fare, passando direttamente al prelievo del punto iscritto al n° 72 dell'O.d.G., non tenendo conto di quanto sostenuto dallo stesso e dai Consiglieri Russo, Sanlorenzo e Leonardi nei loro rispettivi interventi. Chiede di lavorare tutta la notte per comprendere i d.f.b. da votare per poi sospendere e riconvocare il Consiglio per domani alle ore 17:00. Chiede la copia della Proposta di Deliberazione che passa a leggere sollevando parecchie criticità. Rivolgendosi alla Consiglieria Spallitta chiede chiarimenti sulle spese legali per gli avvocati. Conclude la lettura della proposta restituendola alla Presidenza, in quanto ritiene poco chiaro quanto riportato.

**Entra in aula alle ore 18.38 il Consigliere Torta. Sono presenti 29 Consiglieri.**

**Il Presidente** dà la parola alla Consiglieria Spallitta.

**La Consiglieria Spallitta** prende la parola chiarendo che c'è stato un precedente riconoscimento di debito e che le sembra di capire che il Comune pagherà con questa Deliberazione la differenza non pagata a suo tempo a seguito del precetto e delle nuove spese



legali. Spiega che si tratta di un'integrazione di una precedente Deliberazione di Riconoscimento di d.f.b. Conclude sottolineando che, purtroppo, in presenza di sentenze di condanna, qualora il Comune non ricorra all'Appello, si dovrebbe pagare subito al fine di evitare ulteriori aggravii di spese come nel caso in esame.

**Il Consigliere Leonardi** dopo aver evidenziato che le sentenze del TAR, avverso la temporanea requisizione ai privati concessionari di sepolture, continuano ad essere sfavorevoli per il Comune di Palermo chiamato in causa, sostiene che sarebbe opportuno sospendere tale procedura per evitare il continuo addebito di spese di soccombenza in giudizio. Rammenta che il Consiglio Comunale, nelle pregresse attività, approvò l'istituzione di un capitolo di spesa destinato al pagamento delle spese di registrazione.

**Il Presidente** pone in votazione per appello nominale il punto n.72 dell'Od.g.; al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 25 Consiglieri: Aluzzo, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Filoramo, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Occhipinti Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Tantillo, Torta, Tramontana, Vinci.

Il punto n. 72 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

<b>Presenti</b>	<b>n.25</b>
<b>Votanti</b>	<b>n.16</b>
<b>Votano SI</b>	<b>n.15</b>
<b>Votano NO</b>	<b>n.1 (Tantillo)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n.9 (Orlando, Bonvissuto, Caracausi, Filoramo, Leonardi, Lo Nigro, Occhipinti, Russo, Sanlorenzo)</b>

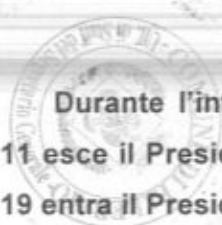
**Il Presidente** pone in votazione il prelievo del punto 73 dell'O.d.g. avente per oggetto: "*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1 lett .a) d.lgs. 267/2000, riveniente dalla regolarizzazione del conto sospeso relativo al pignoramento tribunale Palermo RGE. n. 2746/15 udienza 04/12/2015 causa rif. 2757/14.*"

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

<b>Presenti</b>	<b>n.25</b>
<b>Votanti</b>	<b>n.23</b>
<b>Votano SI</b>	<b>n.22</b>
<b>Votano NO</b>	<b>n.1 (Tantillo)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n.2( Bonvissuto, Leonardi)</b>

**Il Consigliere Tantillo** dopo aver letto la proposta di delibera iscritta al punto 73 dell'O.d.g. e riassunto il contenuto dettagliando gli importi e la motivazione dell'atto, dichiara che è necessaria la presenza in aula dei dirigenti degli uffici relativi alla suddetta proposta. Stigmatizza il contenuto dell'atto affermando che è poco chiaro, confuso ed in alcune parti contraddittorio. Talché presenta la pregiudiziale per l'assenza dei dirigenti.





**Durante l'intervento del Consigliere Tantillo alle ore 19.10 entra Bertolino, alle ore 19.11 esce il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Consigliere Filoramo, e alle ore 19.19 entra il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 26 Consiglieri.**

**Il Presidente** rammenta che il regolamento del Consiglio Comunale prevede l'intervento di due Consiglieri favorevoli e due contrari alla proposta di pregiudiziale. Prende atto che i Consiglieri Occhipinti e Russo sono favorevoli e Scavone contrario.

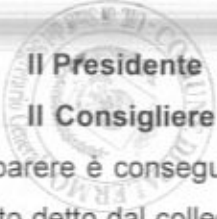
**Il Consigliere Tantillo** dopo aver letto il parere dei revisori dei conti sulla proposta di delibera iscritta al punto 73 dell'O.d.g., ribadisce che non ha capito il contenuto dell'atto e chiede al Segretario Generale se la procedura seguita dall'assise è corretta o se in violazione di legge. Evidenzia che su tutte le proposte di d.f.b. presterà la massima, dettagliata ed analitica attenzione. Conferma che dovrà chiedere la sospensione della seduta per riunire il suo gruppo politico al fine di concordare le modalità operative.

**Il Consigliere Scavone** dopo aver condiviso le argomentazioni del Consigliere Russo, quale Presidente della Commissione Bilancio, rammenta che l'amministrazione deve rispettare quanto statuito dalle sentenze e far fronte senza indugio al relativo riconoscimento del debito fuori bilancio ivi scaturito, pena la responsabilità contabile. Evidenzia che la Commissione Bilancio ha cercato soluzioni per impedire il formarsi del debito fuori bilancio relativo almeno alle spese di registrazione giudiziarie, senza esito vista l'imprevedibilità degli eventi. Dopo aver ricordato che l'assenza del bilancio di previsione impedisce il pagamento di spese, dichiara di essere contrario alla pregiudiziale presentata dal Consigliere Tantillo poiché il parere espresso dagli Uffici cautela la responsabilità dei Consiglieri. Ribadisce che il gruppo politico 139 non intende ritardare i lavori dell'assise e si assume la responsabilità delle proprie azioni.

**Entra in aula alle ore 19.28 il Consigliere Cusumano e alle ore 19.29 esce Caracausi. Sono presenti 26 Consiglieri.**

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Occhipinti.

**Il Consigliere Occhipinti** prende la parola chiedendo se la pregiudiziale avanzata dal Consigliere Tantillo sia da votare o meno. Parla del lavoro svolto ultimamente dalla Commissione Bilancio sostenendo che si sono raggiunti risultati positivi sul tema d.f.b. Sottolinea anche le novità legislativo-procedurali sull'argomento, accennando alle schede che i Dirigenti allegano alle Proposte di d.f.b. riguardanti la possibilità da parte del Dirigente stesso di esprimersi e dare indicazioni sulle responsabilità che fanno nascere il debito. A tal proposito è del parere che molti debiti nascono dalla mancata approvazione nei tempi stabiliti del Bilancio, manifesta stupore per il fatto che ancora a Maggio non si sia iniziato a discutere, per l'approvazione, il Bilancio Preventivo per il 2016. Continua ritenendo importante sia per la pregiudiziale che per il d.f.b. in trattazione la presenza in Aula dell'Assessore competente. Ritiene altresì importante per la questione legata al mancato bilancio, la presenza in Aula anche dell'Assessore Abbonato. Conclude anticipando il suo voto favorevole per la Pregiudiziale del Consigliere Tantillo.



**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Russo.

**Il Consigliere Russo** prende la parola manifestandosi favorevole alla Pregiudiziale che a suo parere è conseguente al taglio politico che è stato dato stasera al dibattito d'Aula. Condivide quanto detto dal collega Occhipinti sul Bilancio e quanto detto dal Consigliere Tantillo. A proposito della Pregiudiziale chiede al Segretario Generale se si debba approfondire o meno, sostenendo che qualora venisse accettata e votata, bisognerebbe chiudere la seduta, mentre per quanto riguarda il Bilancio parla del paventato commissariamento da parte della Regione. Continua sottolineando che la nascita di tanti d.f.b. dipende da una cattiva Amministrazione, ragion per cui molti potrebbero essere evitati. Per quanto accaduto, concorda con il Consigliere Tantillo sul fatto che non si sente garantito quale Consigliere Comunale. Rivolgendosi alla Presidenza lamenta il fatto che nel momento in cui si è convocato il Consiglio Comunale per discutere sui d.f.b. dovevano essere invitati sia gli Uffici che l'Assessore.

**Entra in aula alle ore 19.44 il Consigliere Galvano e alle ore 19.52 esce la Consiglieria Bonvissuto. Sono presenti 26 Consiglieri.**

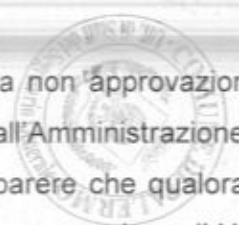
**Il Presidente** risponde al Consigliere Russo sostenendo che quando si è deciso di esitare i d.f.b., quale prassi consolidata, non è stata mai richiesta la presenza degli Uffici, pur tuttavia dichiara che la Presidenza, essendoci un orientamento diverso, prende atto della richiesta. A tal proposito è del parere, d'ora innanzi, di fare intervenire in Aula tutti gli Assessori firmatari delle Proposte di d.f.b.. Rivolgendosi al Consigliere Tantillo sottolinea che è la prima volta che viene fatta una richiesta del genere, evidenziando ancora una volta che in passato non si è mai fatto, come si può desumere dagli atti. Ricorda, altresì, che in passato si sono votati tranquillamente i d.f.b. in quanto ci sono sempre state le condizioni d'Aula di presenza e di numero legale, a differenza di questa sera in cui si è cambiato orientamento, per il quale non può che essere d'accordo. Ridà la parola al Consigliere Russo.

**Il Consigliere Russo** prende la parola per ricordare al Presidente che in passato non è stata mai richiesta la presenza in Aula degli Uffici e degli Assessori competenti in quanto la Commissione Bilancio ha avuto tutto il tempo per potere studiare ed approfondire la natura dei debiti.

**Entra in aula alle ore 20.00 il Consigliere Caracausi. Sono presenti 27 Consiglieri.**

**Il Presidente** interviene dicendo al Consigliere Russo che poteva comunicare per tempo alla Presidenza la richiesta e non a seduta iniziata. Poteva comunicarlo il giorno precedente, in modo che ieri stesso si sarebbe chiusa la seduta rinviando la trattazione alla prossima settimana.

**Il Consigliere Russo** continua il suo intervento sostenendo che non si è avuto il tempo di chiedere, in quanto le condizioni di premura e di necessità di approvare lo hanno impedito. La richiesta dell'Aula scaturisce dalla necessità di avere chiarimenti utili ai fini dell'approvazione, visto il poco tempo avuto per studiare ed approfondire ad uno ad uno i d.f.b., e considerando che non si tratta più di una semplice Presa d'Atto da parte del Consiglio Comunale. Ricorda in proposito che



la non approvazione nei termini prescritti potrebbe contribuire ad arrecare un danno economico all'Amministrazione Comunale, per cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. E' del parere che qualora i chiarimenti della Commissione Bilancio non bastino, necessitano quelli che possono dare gli Uffici e gli Assessori competenti, per cui conclude che l'Ufficio di Presidenza deve garantire in ogni caso la presenza di questi ultimi in Aula.

**Il Presidente** prima di mettere in votazione la Pregiudiziale dà la parola al Consigliere Tantillo per la dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Tantillo**, dopo aver definito saggio ed a tutela dei Consiglieri Comunali il ragionamento del Presidente della Commissione Bilancio Russo, manifesta il suo disaccordo con la posizione del Presidente Orlando. Mette in evidenza ancora una volta il fatto che dopo la sospensione, richiesta dalla Presidenza, la Maggioranza non ha messo al corrente l'Aula delle decisioni prese, passando direttamente ad un prelievo. Anticipa che dopo il voto della Pregiudiziale chiederà una sospensione. Sottolinea che il sistema di trattare i d.f.b. è cambiato, da qui la necessità manifestata dal Presidente di Commissione Russo di trattare i debiti per argomento. Fa un breve epilogo degli interventi dei Consiglieri fatti in merito alla richiesta di chiarimenti. Muove criticità sul fatto che gran parte dei Consiglieri della Maggioranza, forse ed a suo parere, non leggendo gli Atti prima di votarli non sono a conoscenza delle problematiche.

**Il Presidente** interviene sostenendo che nella passata consiliatura i debiti si votavano tranquillamente e senza la presenza in Aula degli Uffici e degli Assessori.

**Esce dall'aula alle ore 20.12 il Presidente Orlando ed assume la Presidenza il Consigliere Filoramo. Sono presenti 26 Consiglieri.**

**Il Consigliere Tantillo** continua il suo intervento passando a leggere la relazione sulla Sentenza. Durante la lettura chiede che gli vengano forniti gli atti della seduta odierna, sostenendo che ogni Consigliere è libero di esprimere il proprio convincimento e le proprie idee, riferendosi in tal senso all'intervento del Consigliere Scavone. Anticipa che a breve chiederà la verifica del numero legale. Deduce, dopo avere letto la relazione e compreso il contenuto, che è un diritto dei Consiglieri sapere dal Dirigente che scrive la relazione, per evitare un prossimo debito fuori bilancio, se si deve ottemperare alla Sentenza o meno e quindi avere chiarezza al fine di votare tranquillamente l'Atto.

**Il Presidente Filoramo** interrompe il Consigliere Tantillo dicendo che essendoci stati due interventi a favore della Pregiudiziale, si può passare al voto della stessa. Ciò anche per il fatto che il Consigliere Tantillo ha già ampiamente spiegato all'Aula le ragioni della Pregiudiziale. Passa al voto della Pregiudiziale per appello nominale al fine di poter proseguire nei lavori. **Durante l'appello entra il Presidente Orlando che riassume la Presidenza.** Al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri: Aluzzo, Bertolino, Calò, Caracausi, Cusumano, Filoramo, Galvano, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scafidi, Scavone, Tantillo, Tramontana, Vinci.

La pregiudiziale è respinta a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti** n.23

**Votanti** n.22

**Votano SI** n.8 (Calò, Caracausi, Filoramo, Leonardi, Lo Nigro, Occhipinti Russo, Tantillo)

**Votano NO** n.14

**Astenuti** n.1 (Galvano)

Il **Consigliere Tantillo** prende la parola ponendo una nuova Pregiudiziale chiedendo la presenza in Aula del Dirigente dell'Ufficio Assistenza Scolastica che ha firmato la relazione da cui è scaturita la Sentenza, in quanto ritiene importante che prima di votare bisogna meglio comprendere quali sono stati i motivi che hanno portato alla stesura della relazione ed alla decisione. Ritenendo quindi che sia un diritto del Consigliere Comunale avere a disposizione tutti gli strumenti possibili per potere esprimere serenamente il voto, chiede che dopo gli interventi venga messa in votazione la suddetta Pregiudiziale. Sostiene che, anche se l'esito della votazione sarà negativo, le Minoranze tutte, d'ora in poi, chiederanno sempre la presenza in Aula degli Assessori competenti per la trattazione delle Proposte di Deliberazione.

**Escono dall'aula alle ore 20.30 i Consiglieri Scavone e Filoramo. Sono presenti 21 Consiglieri.**

Il **Consigliere Russo** invita l'ufficio di Presidenza a chiedere il parere del Segretario Generale sulla regolarità dello svolgimento dei lavori d'aula avvisando che in caso di persistere delle violazioni di legge chiederà la chiusura della seduta.

Il **Presidente** chiede al Consigliere Russo di quali tempi ha necessità.

Il **Consigliere Russo** insiste nella richiesta di avere i dirigenti degli Uffici in aula.

Il **Vice Segretario Generale** dopo aver ricordato che la normativa sui debiti fuori bilancio è recentemente cambiata, talché il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il debito piuttosto che prenderne atto, afferma che la volontà dell'assise è sovrana. Se quindi decide di continuare i lavori, osservando il prescritto numero legale, può sicuramente farlo.

Il **Consigliere Tantillo** chiede di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il **Vice Segretario Generale** ricorda che a norma di regolamento le richieste di intervento sull'ordine dei lavori hanno la precedenza sulle altre.

Il **Consigliere Tantillo** dichiara che l'ufficio di Presidenza ha commesso una grave violazione di legge, talché chiede espressa menzione sul verbale nonché la registrazione vocale della seduta.

Il **Presidente** dopo aver chiarito che il Consigliere Mangano era già prenotato per intervenire, evidenzia di non aver alcun motivo per dare prima la parola ad uno piuttosto che ad altro.

**Il Consigliere Tantillo** chiede la sospensione di un'ora per consentire la riunione con i gruppi politici di opposizione.

**Il Presidente** chiarisce che il Consigliere Mangano stava intervenendo per fatto personale, poiché citato dal Consigliere Russo.

**Il Consigliere La Commare** dopo avere argomentato sulla conferenza dei Capigruppo e sulla circostanza che in aula sono presenti sempre gli stessi Consiglieri, afferma che soltanto adesso scopre che non è stato stabilito alcun accordo per trattare i debiti fuori bilancio.

**Il Presidente** chiede al Consigliere Russo di quantificare i tempi necessari affinché la Commissione Bilancio esamini le proposte di delibera sui d.f.b.

**Il Consigliere Russo** ribadisce che, insieme al Consigliere Tantillo, manifesterà senso di responsabilità senza inutile ostruzionismo.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Mangano.

**Il Consigliere Mangano** prende la parola chiedendo scusa, in quanto non pensava che il suo intervento potesse suscitare tanta polemica. Partendo da un dato più volte richiamato e cioè della funzione del Consigliere Comunale, intende fare una riflessione. Pone in evidenza il fatto che le discussioni e i dibattiti d'Aula vengono fatti su Proposte di Deliberazione che riportano il parere favorevole di autorevoli Dirigenti dell'Amministrazione, i quali se ne assumono la responsabilità in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla conformità normativa. A tal proposito chiede al Presidente della Commissione Bilancio se da parte loro è stato espresso parere.

**Il Presidente**, rispondendo positivamente, passa a leggere il parere.

**Il Consigliere Mangano** continua il proprio intervento facendo notare che dal parere della Commissione Bilancio, ancorché favorevole, emerge una preoccupazione. Gradirebbe sapere dal Segretario Generale quale sia la fonte di questa preoccupazione in quanto, secondo quanto compreso, la problematica nasce dal passaggio normativo sul riconoscimento dei d.f.b. che il Consiglio deve approvare anziché, come era prima, prenderne solamente atto. Vorrebbe altresì sapere quali sono i tempi che il Consiglio Comunale ha ai fini dell'approvazione senza incorrere in sanzioni, a tal proposito ricorda un episodio del passato (1989) quando ben 41 Consiglieri Comunali furono chiamati dalla Corte dei Conti in merito all'acquisto di Scuolabus, che provocò un danno all'Amministrazione in quanto i pullmini rimasero inutilizzati perché mancavano gli autisti. Ricorda che la vicenda si concluse bene, fortunatamente per i Consiglieri. Chiede notizie sulla istituzione, avvenuta qualche tempo fa, di una Commissione sui d.f.b., della quale non ha avuto più notizie.

**Il Presidente** interviene dicendo che la Commissione di che trattasi, non ha mai iniziato a lavorare.

**Il Consigliere Mangano** continua spiegando che le dinamiche che generano i d.f.b. sono legate o a difetti di Bilancio o a errate procedure tecnico-amministrative. Per cui onde evitare che accadano fatti spiacevoli in merito alla responsabilità dei Consiglieri Comunali è bene, come

sostenuto dal Consigliere Tantillo, che vengano dati i dovuti chiarimenti prima del voto. E' del parere che bisogna trovare una linea convergente per affrontare l'approvazione dei d.f.b., lavorando agli obiettivi, sollevati dai Consiglieri Tantillo e Russo, che fanno comprendere la genesi de debito stesso, ciò al fine di porre rimedio ed evitare che i Consiglieri paghino di tasca propria. Purtroppo è del parere che ognuno deve assumersi le proprie responsabilità sia i Funzionari e/o Dirigenti che danno parere di conformità sulle Proposte di Deliberazione di d.f.b. sia la Commissione Bilancio che li esamina esprimendo un parere da sottoporre all'Aula. Ricorda a proposito che in passato i Consiglieri Comunali hanno pagato, mentre non ha memoria di Dirigenti e/o Funzionari che abbiano pagato per errate procedure.

**Il Presidente** interviene sostenendo che nella riunione si era deciso di rinviare la seduta per approfondire, però qualcuno ha detto invece che si doveva votare stasera in quanto si correva il rischio di pagare di tasca propria. Sottolinea che non ha intenzione di pagare.

**Il Consigliere Mangano**, manifestando di essere d'accordo con il Presidente sul fatto di non avere intenzione di pagare, conclude il proprio intervento suggerendo che, essendo la Proposta corredata dai dovuti pareri favorevoli, non ultimo anche di quello della Commissione Bilancio che non altera la natura del Debito, si potrebbe procedere al voto, però si chiede che cosa succederebbe se ci si accorgesse che una delle 50 Proposte di Deliberazione ha qualche anomalia. Come ci si regola con il Dirigente che ha dato il visto di legittimità? La Commissione Bilancio ritirerà il parere favorevole e ne darà un altro negativo?

**Il Presidente**, dopo avere precisato che questa vicenda ha bisogno di approfondimenti, alle ore 21.15 dichiara chiusa la seduta.

\*\*\*\*\*

*La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.*

Il Vice Segretario Generale  
(S. Di Peri)



Il Presidente  
(Orlando - Filoramo)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....